

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

7 FEBBRAIO 2006 - ANNO 2 - N.° 37

Dopo Heilbronn e Wrexham il circuito indoor europeo ha fatto tappa in Francia, dove nella ridente cittadina di **Andrezieux** si è disputata la sesta edizione dell'Open 42, ricco torneo dotato di un montepremi di **100000 \$ + H.**

Nessun italiano presente in un tabellone caratterizzato, oltre che dalla predominanza numerica dei tennisti francesi al via con ben 14 rappresentanti, da un ottimo livello qualitativo dimostrato dalla presenza di ben 6 top-110 (il campione in carica Thierry Ascione, Dlouhy, Vanek, Sluiter, Norman e Lisnard).

Il primo turno è stato subito fatale a ben tre teste di serie: Lukas Dlouhy (n.° 2) è stato inaspettatamente estromesso dal torneo in due soli set (7-6 6-4) per mano dello sconosciuto qualificato russo Artem Sitak, mentre Jiri Vanek (n.° 3) e Dick Norman (n.° 5) si sono arresi in tre set rispettivamente all'estroso georgiano Irakli Labadze ed al tedesco Lars Burgsmuller.



Lo svizzero Bohli, brillante protagonista ad Andrezieux

Mentre Burgsmuller ha proseguito poi la sua marcia sino ai quarti superando al secondo turno il discusso austriaco Kollerer al termine di ben tre tie-break, gli

exploit di Sitak e Labadze non hanno trovato la necessaria continuità: al secondo turno i due ex-sovietici sono stati infatti eliminati rispettivamente da Pequery e Bohli.

Sempre negli ottavi hanno abbandonato il torneo anche il principale favorito per la vittoria finale, nonché campione in carica, Thierry Ascione che nulla ha potuto contro il connazionale Antony Dupuis ed il rappresentante del Principato di Monaco Lisnard (n.° 6) superato al fotofinish dal belga Elseneer (6-3 6-7 7-6 i parziali del match).



Gilles Simon

Ai quarti di finale sono così arrivate solo tre teste di serie: Sluiter (n.° 4), Waske (n.° 7) e Simon (n.° 8). Mentre Waske ha ceduto a sorpresa allo svizzero Stéphane Bohli al termine di un match tiratissimo risolto solamente dal tie-break decisivo, Sluiter e Simon hanno avuto la meglio su Dupuis e Burgsmuller conquistando così il diritto a sfidarsi per centrare l'accesso alla finale.

Contro pronostico è stato quindi Simon, già vincitore a gennaio del challenger di Noumea, ad imporsi su Sluiter faticando solamente nel primo set (7-5 6-1 il risultato dell'incontro).

Nella parte bassa del tabellone l'avversario di Bohli in semifinale è stato il belga Elseener che dopo Lisnard ha avuto la meglio anche su Pequery. Match molto incerto che nei primi due set è arrivato sempre al tie-break, il primo conclusosi a favore di Bohli ed il secondo appannaggio invece di Elseener, e che era incanalato su una analoga conclusione anche nella partita decisiva quando, sul 5-4 in favore del belga, Bohli è stato costretto al ritiro dai crampi.



Gilles Elsener

In finale Gilles Simon è partito subito forte aggiudicandosi il primo set per 6-4, mentre nel secondo parziale c'è stato il ritorno di Elsener bravo a pareggiare i conti con un eloquente 6-1. Maggiore equilibrio nel terzo set chiuso al decimo gioco dal belga, al primo successo pieno stagionale, tra la delusione generale del pubblico francese che sperava nella vittoria del beniamino di casa Simon.

La stagione sudamericana su terra battuta è proseguita con la tappa brasiliana di **Florianopolis** dove, nell'incantevole isola di cui è originario Gustavo "Guga" Kuerten, si è disputata la prima edizione del Cyclus Open (**25000 \$ + H**).

La contemporaneità con l'ATP di Vina del Mar ha fatto sì che i principali protagonisti del challenger di Santiago abbiano preferito rimanere in Cile invece di trasferirsi in Brasile: scelta che ha portato sicuramente bene in particolar modo a Boris Pashanski, che dopo la vittoria di Santiago ha raggiunto per la prima volta in carriera i quarti in un

torneo del circuito maggiore, e soprattutto a Ruben Ramirez Hidalgo, issatosi sino alle semifinali e stoppato solo dal futuro vincitore Acasuso.

Il tabellone di Florianopolis ne ha quindi risentito offrendo un parco di partecipanti non di primo ordine con cut-off chiuso addirittura al n.° 399 dell'argentino Villagran.



Rogério Silva

Ne hanno approfittato per trovar posto in tabellone anche due azzurri: Fabio Fognini, ammesso di diritto, e Fabio "Congy" Colangelo entrato come lucky-looser per il forfait di Rainer Eitzinger.

Mentre Colangelo è stato subito stoppato dal qualificato Rogerio Silva in due set (6-4 7-6 i parziali), Fognini ha superato il primo turno grazie al netto successo (6-2 6-3) sul brasiliano Marcio Carlsson, ex top-100 entrato in tabellone dalle qualificazioni dove aveva tra gli altri superato il nostro Gianluca Naso.

Il cammino di Fognini si è poi interrotto negli ottavi di fronte allo spagnolo Gorka Fraile (t.d.s. n.° 7) impostosi per 7-5 6-2 in un match in cui la differenza è stata fatta dalla diversa condizione atletica dei due contendenti: i tanti piccoli infortuni che hanno condizionato la preparazione invernale del giovane seguito da coach Caperchi impediscono infatti per il momento a Fognini di reggere match molto tirati.

Fraile ha comunque dimostrato di essere in ottima forma andando poi a superare nei quarti l'argentino Augustin Tarantino, autore negli ottavi dell'eliminazione a sorpresa della t.d.s. n.° 2 Brzezicki, e quindi in semifinale l'altro gauchista Diego Hartifeld, costretto al ritiro per problemi allo stomaco nel terzo set sul punteggio di 4-0 per Fraile.

Anche nella parte alta del tabellone le sorprese non sono mancate: il primo favorito Sergio Roitman (n.° 155 ATP) si è fatto infatti eliminare subito all'esordio dall'austriaco Mirnegg in due rapidi set (6-3 6-1), così come l'idolo di casa André Sa (t.d.s. n.° 4) costretto al ritiro contro il connazionale Simoni mentre conduceva per 5-2 nel secondo set dopo aver ceduto il primo per 6-2.



André Sa

Si sono fatti quindi spazio il francese Devilder (t.d.s. n.° 5) che ha avuto la meglio nei quarti di Mirnegg in tre set e l'argentino Diego Junqueira che, dopo Villagran e Simoni, sempre nei quarti ha superato anche il messicano Santiago Gonzalez in tre set.

Nel match di semifinale tra Devilder e Junqueira l'ha poi spuntata l'argentino per 6-4 al terzo raggiungendo così la prima finale a livello challenger della sua carriera.

Di: **Gianluigi Bisi**

Finale dunque tra l'argentino Junqueira e lo spagnolo Fraile con quest'ultimo che si è aggiudicato il primo set con il punteggio di 6-3 dopo che Junqueira si era portato in avvio sul parziale di 2-0.

Nel secondo set è partito ancora forte l'argentino che questa volta però, dopo essersi portato sul 3-0, è riuscito a resistere al tentativo di rimonta di Fraile ed ha rimesso in parità le sorti del match chiudendo per 6 giochi a 1.

Grande equilibrio nel set conclusivo: solito allungo in avvio da parte di Junqueira (3-1), pronto recupero di Fraile e decisione rinviata la tie-break decisivo con Junqueira bravo ad aggiudicarselo senza troppi patemi con il punteggio di sette punti a tre.



Diego Junqueira

Primo titolo challenger dunque per il venticinquenne argentino che fino ad ora poteva vantare come migliori risultati nel circuito le due semifinali raggiunte lo scorso anno a Cuenca ed a Trani.

RISULTATI**Challenger 42 – Andrezieux (Francia)
Sintetico Indoor – 100000 \$ + H****Quarti di finale**

Gilles Simon (8, Fra)	b. Antony Dupuis (Fra)	7-5	6-3	
Raemon Sluiter (4, Ola)	b. Lars Burgsmuller (Ger)	2-6	7-6	6-3
Stephane Bohli (Svi)	b. Alexander Waske (7, Ger)	2-6	7-6	7-6
Gilles Elseneer (Bel)	b. Jean-Michel Pequery (Fra)	6-3	6-3	

Semifinali

Gilles Simon (8, Fra)	b. Raemon Sluiter (4, Ola)	7-5	6-1	
Gilles Elseneer (Bel)	b. Stephane Bohli (Svi)	6-7	7-6	5-4 rit.

Finale

Gilles Elseneer (Bel)	b. Gilles Simon (8, Fra)	4-6	6-1	6-4
-----------------------	--------------------------	-----	-----	-----

Finale doppio

Benneteau / Mahut (Fra/Fra)	b. Carrai / Dupuis (Fra/Fra)	6-4	6-4	
-----------------------------	------------------------------	-----	-----	--

**Cyclus Open – Florianopolis (Brasile)
Terra battuta – 25000 \$ + H****Quarti di finale**

Nicolas Devilder (5, Fra)	b. Marco Mirnegg (Aut)	2-6	6-3	6-4
Diego Junqueira (Arg)	b. Santiago Gonzalez (6, Mex)	6-2	6-3	
Diego Hartfield (8, Arg)	b. Rogerio Silva (Bra)	6-3	7-6	
Gorka Fraile (7, Spa)	b. Agustin Tarantino (Arg)	6-2	6-0	

Semifinali

Diego Junqueira (Arg)	b. Nicolas Devilder (5, Fra)	6-2	4-6	6-4
Gorka Fraile (7, Spa)	b. Diego Hartfield (8, Arg)	2-6	7-5	4-0 rit.

Finale

Diego Junqueira (Arg)	b. Gorka Fraile (7, Spa)	3-6	6-1	7-6(3)
-----------------------	--------------------------	-----	-----	--------

Finale doppio

Brezicky / Villagran (Arg/Arg)	b. <i>Naso</i> / Pehar (<i>Ita</i> /Usa)	7-6	6-2	
--------------------------------	-------------------------------------------	-----	-----	--

I PROSSIMI TORNEI (6-12 febbraio)

- KGHM Emax Polish Indoors – Wroclaw (Polonia) – Sintetico Indoor – 125000 \$ + H
- Trofeo Baci & Abbracci – Bergamo (Italia) – Sintetico Indoor – 50000 \$ + H
- USTA Challenger of Dallas – Dallas (Usa) – Sintetico Indoor – 50000 \$
- KIA International – Burnie (Australia) – Cemento – 25000 \$ + H